



COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 27/03/2024

OGGETTO: Documento unico di programmazione semplificato per il triennio 2024-2026

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di Marzo alle ore 19:03, nell'Aula Consiliare, previo avviso di convocazione, trasmesso ai consiglieri per via telematica, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale;

All'appello risultano:

| COGNOME E NOME | PRESENTE |
|-----------------------|-----------------|
| CORDA VANESSA | SI |
| ATZENI ANDREA | SI |
| LOI GIUSEPPE | SI |
| TATTI MARIANNA | SI |
| TATTI SALVATORE | SI |
| SCANU SILVANA | SI |
| MASALA SERAFINO | SI |
| DESSI' SERAFINO | SI |
| TATTI GABRIELLA | NO |
| LOI SERAFINO | SI |
| COSSU ALESSIO | SI |

Presenti n° 10 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario comunale DOTT. CLAUDIO DEMARTIS, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO CORDA VANESSA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Il Sindaco Corda illustra la proposta in oggetto, con particolare riguardo ai vari servizi programmati (in forma associata e in gestione diretta, alla situazione finanziaria generale, alle principali opere pubbliche programmate, alle iniziative in campo sanitario e culturale.

La proposta è approvata con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 2 astenuti (Cossu, Loi Serafino) e dichiarata immediatamente eseguibile con identica votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 99 del 22.03.2024 predisposta dalla Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria.

Richiamato il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, che dispone “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

- l'art. 170 che dispone:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare,

ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti.

Considerato che il Comune di Nughedu Santa Vittoria, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1.

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Preso atto che il DUP semplificato:

- deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

- deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica;

- con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario, deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese, con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) ad altri eventuali strumenti di programmazione. Preso atto che sono stati approvati i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

b) programma triennale di forniture e servizi;

c) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, c. 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 09.06.2023, di approvazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2023/2028.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 05/03/2024 di approvazione dello schema del documento unico di programmazione per il triennio 2024–2026.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio 2024-2026, redatto dalla Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria in base alle direttive dell'Amministrazione Comunale.

Acquisiti sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica e il parere favorevole circa la regolarità contabile, resi dalla Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Cossu, Loi Serafino)

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, allegato alla presente deliberazione.
2. Di prendere atto che spettano alla Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria i conseguenti adempimenti gestionali.
3. *Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Cossu, Loi Serafino)*, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, vista l'urgenza di darvi esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

SINDACO CORDA VANESSA

Il Segretario Comunale

DOTT. CLAUDIO DEMARTIS

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 132

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **SINDACO CORDA VANESSA** attesta che in data 28/03/2024 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge